

Incontro con il nuovo Presidente Anas SpA

In data odierna, 1 agosto 2006, si è tenuto l'incontro con il nuovo presidente dell'Anas Dott. Pietro Ciucci con cui è stato effettuato un primo scambio di idee sui grandi e ben noti temi che investono la Società.

Nel corso dell'incontro, il Presidente ha reso noto di aver ricevuto il preciso mandato da parte del Ministero dell'Economia di dividere funzionalmente e con chiarezza (al momento internamente all'Anas) i compiti di controllo sulle concessionarie con quelli di gestione, tendendo a rafforzare questi ultimi.

E' evidente che secondo quanto già espresso dai documenti formali inviati al Governo in materia di viabilità abbiamo evidenziato la complessità della questione, che deve intrecciarsi con i compiti istituzionali più generali affidati all'Anas, con la legge varata nel corso della passata legislatura che prevede ne spezzettamenti e privatizzazioni, con i tentativi di finanza creativa (non riusciti), di escludere dalla pubblica amministrazione il debito dell'Anas e, non da ultimo, con il problema delle risorse e del deficit economico confermato anche dalla Corte dei conti.

Sono state inoltre sottolineate necessità quali il rafforzamento delle strutture periferiche, in controtendenza con quanto avvenuto negli ultimi anni e la rivisitazione della rete di interesse nazionale, con un richiamo netto alle regole che, in particolare in materia di personale, hanno seguito la procedura di decentramento nella fase di cessione delle strade, considerato che un'analoga procedura non è stata attivata correttamente dal precedente Governo (vedasi regioni Umbria e Abruzzo).

Nel nostro intervento, considerate le posizioni manifestate dal Presidente sulla esecuzione del Ponte sullo Stretto, espresse (ci auguriamo) in ragione del ruolo ancora rivestito nella omonima Società, abbiamo dovuto, tra l'altro, ribadire il noto punto di vista della Cgil e della Filt, in merito all'importanza dell'individuazione delle priorità nella realizzazione delle infrastrutture nel nostro Paese, ribadendo le precedenze che scaturiscono sicuramente da opere quali la Salerno - Reggio Calabria e quelle che completano la viabilità siciliana, volendo solo rimanere in tema di strade.

L'incontro si è chiuso nel richiamo al vertice per la promozione di tutti i confronti necessari all'avvio di una corretta politica di concertazione ed anche in considerazione del CCNL da rinnovarsi al più presto, esprimendo comunque una valutazione positiva per l'avvenuta convocazione delle organizzazioni sindacali prima della pausa estiva e per alcune dichiarazioni effettuate dal Dott. Ciucci circa il proprio scarso apprezzamento delle operazioni creative in materia di finanza, della creazione di impropri centri di profitto in ambito pubblico e delle cautele da adottarsi in materia di project financing a tutela degli interessi economici dello Stato.